



ITALIA



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

ADULTI IN DIFFICOLTA' – PORTE APERTE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Codifica: ASSISTENZA 1

Settore: A ASSISTENZA

Area d'intervento: 1 DISABILI

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo Generale assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

OS1

Mettere l'utente in condizione di valorizzare le proprie personali per essere in grado di occuparsi in autonomia della vita quotidiana e del proprio tempo

OS 2

Incrementare le opportunità di supporto e accompagnamento per le persone seguite dai servizi e per i loro familiari

Obiettivo Generale reinserire nella comunità l'utente seguito permettendogli, dove possibile, l'uscita dalla situazione di difficoltà e il raggiungimento di una condizione di vita autonoma e autodeterminata

OS 3

Promuovere l'integrazione e il reinserimento sociale delle persone in condizione di disagio

Obiettivo Generale attivare buone prassi istituzionali per rispondere alle situazioni di disagio e creare una comunità più aperta, inclusiva, consapevole ed empatica

OS 4

Ampliare la rete di informazione e di relazione nella comunità, sensibilizzando gli abitanti

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

OS 2 – Incrementare le opportunità di supporto e accompagnamento per le persone seguite dai servizi e per i loro familiari

- OBIETTIVO SPECIFICO PER L'OPERATORE VOLONTARIO in relazione a os 2]: sviluppare e migliorare le proprie competenze comunicative e relazionali sia con le persone seguite nei servizi che con il contesto di vita familiare e personale

Obiettivi non validi per i servizi che si occupano di laboratori occupazionali

Attività 2.1 affiancamento e sostegno alla persona negli accompagnamenti per esigenze mediche sanitarie burocratiche

2.1 a- accompagnamento ai servizi socio-sanitari amministrativi

ruolo dell'operatore volontario in servizio civile

L'operatore volontario affiancherà gli operatori nell'accompagnamento della persona alle visite medico-specialistiche, agli adempimenti di carattere sanitario, allo svolgimento delle pratiche burocratiche. Svolgerà in autonomia alcune semplici commissioni richieste dalle esigenze del servizio quali il ritiro dei referti medici e della documentazione negli uffici preposti.

Attività 2.2 sostegno e rafforzamento delle reti relazionali familiari e non formali

ruolo dell'operatore volontario in servizio civile

2.2 b incontri in luogo neutro

L'operatore volontario in SC, secondo le scelte delle Sap e le caratteristiche dell'operatore volontario, potranno essere coinvolti agli incontri periodici con la famiglia e le figure di riferimento, come osservatori.

In queste attività di sostegno l'operatore volontario potrà osservare gli strumenti utilizzati nelle Sap. per acquisire informazioni, bisogni, aspettative, difficoltà.

Ruolo del volontario in servizio civile:

Ü accoglienza delle famiglie nel servizio: il volontario riceverà la famiglia quando arriva in struttura o quando accompagna la persona presso i centri e registrerà la presenza in appositi registri; accompagnerà i familiari negli spazi appositamente dedicati agli incontri tra familiari e utenti o nella sala riunioni, qualora sia fissato uno specifico incontro con il personale dei servizi

2.2 c) uscite finalizzate al contatto con il territorio e alla creazione di relazioni positive

L'operatore volontario si occuperà di raccogliere le adesioni degli utenti della struttura e, laddove necessarie, delle specifiche autorizzazioni da parte dei familiari/tutori;

prenotare, laddove richiesto i posti per pizza, cinema, musei, etc; nel caso dei soggiorni verranno identificati luoghi di vacanza che siano attrezzati per gestire eventuali disabilità e/o condizioni di emergenza sanitaria; confermare a ridosso della partenza con l'ufficio turistico, la pro loco, la struttura ricettiva (nel caso dei soggiorni) o ristorativa le dotazioni e i presidi da rendere disponibili all'arrivo, già definiti con l'equipe al momento della prenotazione;

contribuire con l'equipe alla pianificazione quotidiana delle attività e partecipare alle diverse iniziative strutturate nel quotidiano; collabora nella compilazione delle schede di monitoraggio relative ad ogni utente coinvolto nelle attività di socializzazione esterna ed espressivo - comunicative; collabora nella compilazione delle schede di monitoraggio dello svolgimento delle attività di socializzazione esterna.

condividere con utenti e operatori tutti i momenti dell'uscita, quali:

- o accompagnamento fisico per gli spostamenti durante il soggiorno,
- o accompagnamento nel fare le attività ricreative
- o aiuto nelle attività di necessità quotidiana (pranzo, preparazione pic-nic, controllo degli zaini degli utenti.)
- o animazione degli utenti

OS 3 – promuovere l'integrazione e il reinserimento sociale delle persone in condizione di disagio

- **OBIETTIVO SPECIFICO PER L'OPERATORE VOLONTARIO in relazione a os 3] acquisire consapevolezza sui meccanismi di funzionamento dei sistemi territoriali e sulla rete di servizi che si muove intorno alla persona con disabilità**

Attività 3.1 avvicinamento al mondo del lavoro

Attività 3.2 partecipazione a percorsi formativi

ruolo dell'operatore volontario in servizio civile: supporteranno gli operatori nella raccolta delle informazioni, aziende, agenzie formative, nominativi al fine di mantenere aggiornata una mappatura territoriale delle realtà esistenti attente al reinserimento delle persone in condizione di svantaggio. Nello specifico per:

Ü la mappatura delle risorse di inserimento al lavoro territoriali e monitoraggio degli inserimenti:

o aggiornerà la banca dati delle aziende, associazioni, enti locali, agenzie formative che collaborano con le Sap per gli inserimenti al lavoro e in percorsi formativi;

o aggiornerà la documentazione per l'adesione ai percorsi e, laddove richiesto, potrà inviarla direttamente alle realtà ospitanti che verranno identificate come idonee in relazione alle competenze della persona valutata idonea per l'inserimento;

o accompagnerà l'utente negli spostamenti per partecipare all'attività formativa/ lavorativa in modo da verificare la puntuale partecipazione ai percorsi e il grado di autonomia negli spostamenti.

Ü monitoraggio degli inserimenti:

o accompagnerà, previa valutazione dell'educatore di riferimento, l'operatore e l'utente nelle sedi in cui verrà realizzato il percorso e supporterà nella verifica del percorso;

o archiverà la documentazione e i report di ogni incontro;

o potrà partecipare, previa valutazione dell'equipe di lavoro, all'incontro di valutazione finale dell'esperienza e alla redazione del documento di sintesi finale.

Ü affiancamento negli inserimenti al lavoro: affiancherà il tutor di percorso e gli educatori di riferimento nello svolgimento insieme all'utente delle mansioni previste dallo specifico inserimento, supportandolo praticamente ed emotivamente nell'assolvimento dei compiti tecnico pratici legati alla mansione. La presenza dell'operatore volontario permetterà di monitorare in maniera puntuale lo svolgimento dei compiti e rafforzerà il rapporto 1:1 con l'utente.

L'operatore volontario parteciperà all'attività di coltivazione e di laboratorio, concentrandosi prevalentemente sullo sviluppo della dimensione relazionale e socializzante attuata attraverso:

- lo svolgimento delle mansioni pratiche e quotidiane

- l'affiancamento degli utenti nel momento della "lista della spesa" per lo svolgimento delle attività, nell'acquisto dei materiali e delle attrezzature, nell'organizzazione e pianificazione delle fasi di lavoro

- supervisione dell'andamento delle attività prestando attenzione ai comportamenti, alle azioni.

OS 4 - Ampliare la rete di informazione e di relazione nella comunità, sensibilizzando gli abitanti

- **OBIETTIVO SPECIFICO PER L'OPERATORE VOLONTARIO in relazione a OS 4): PARTECIPARE E SUPPORTARE IN PRIMA PERSONA ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DEL SERVIZIO E DI SENSIBILIZZAZIONE DELLA CITTADINANZA VERSO LE SITUAZIONI DI DISAGIO**

Attività 4.1 sviluppo delle reti di informazione e formazione

ruolo dell'operatore volontario in servizio civile

Ü partecipazione all'organizzazione di eventi di sensibilizzazione e promozione: l'operatore volontario potrà essere coinvolto congiuntamente agli operatori responsabili dell'organizzazione nel decidere il tema e lo sviluppo dell'evento, definire quali e quanti partecipanti coinvolgere;

- o creare una mailing list dei contatti potenziali per la partecipazione agli eventi;
- o contattare telefonicamente e via mail i partecipanti per concordare la disponibilità a intervenire negli incontri e/o a fornire spazi per la realizzazione degli eventi;
- o promuovere l'evento sia nel territorio sia attraverso l'utilizzo di social media;
- o allestire la sala e i tavoli; rilevare le presenze agli incontri;
- o aggiornare ad ogni evento la mailing list strutturata;
- o distribuire eventuali materiali di informazione e di valutazione della soddisfazione dei partecipanti, laddove previsti

Attività 4.2 promozione del servizio

ruolo dell'operatore volontario in servizio civile

Ü predisposizione e aggiornamento del materiale promozionale: l'operatore volontario preparerà le brochure e i volantini cartacei di promozione delle iniziative;

- o laddove possieda le competenze, potrà supportare la Sap nella realizzazione di materiale per la promozione e diffusione di specifiche iniziative e progetti;
- o aggiornerà il sito della cooperativa sulla base dei contenuti definiti di concerto con operatori e Direzione in relazione alle iniziative del servizio;
- o distribuirà il materiale informativo nelle manifestazioni e eventi

ATTIVITA' TRASVERSALI A TUTTI I SERVIZI

Alcuni operatori volontari in servizio verranno coinvolti nelle iniziative di promozione e sensibilizzazione del servizio civile supportando gli operatori nel:

- o preparare il materiale informativo - divulgativo
- o allestire gli stand
- o fornire le informazioni relative alla propria esperienza di servizio civile in una cooperativa sociale durante eventi/fiere
- o raccontare il significato del servizio civile nei progetti di Confcooperative Piemonte Nord in occasione degli incontri con le scuole del territorio e i centri per l'impiego.
- o Nel caso in cui la sede di attuazione di progetto preveda un periodo di chiusura complessivamente superiore ai 10 giorni (ad esempio chiusura periodo estivo, vacanze natalizie e pasquali) gli operatori volontari verranno temporaneamente trasferiti (previa autorizzazione specifica dell'UNSC) presso la sede centrale della cooperativa / ente di riferimento per poter archiviare i dati degli utenti, sistemare la documentazione relativa alle attività svolte nei periodi antecedenti la chiusura, preparare il materiale destinato alla realizzazione di laboratori e iniziative di animazione / aggregazione sul territorio da realizzarsi nei mesi successivi, approfondire la conoscenza dei processi decisionali / formativi / organizzativi interni alle sedi di destinazione.
- o Nell'eventualità in cui si presenti la possibilità per gli operatori volontari di partecipare ad occasioni formative e professionalizzanti organizzate all'esterno della sede di attuazione (ad esempio percorsi strutturati dalla Provincia, dal Comune o dal terzo settore), e allo stato attuale della progettazione non pianificabili né dal punto di vista del contenuto né della cadenza temporale, verrà richiesta specifica autorizzazione all'UNSC per effettuare lo spostamento nella sede di svolgimento del percorso in oggetto.
- o Gli operatori volontari parteciperanno, quando possibile, a tutte le attività formative organizzate dalle Sap per il proprio personale.

Occasione/i di incontro confronto con i giovani (voce 6 PROGRAMMA):

Come già specificato l'evento organizzato dagli enti titolari coinvolge i giovani O.V. nel penultimo mese del progetto. Verrà realizzata un incontro della durata di 4 ore complessive tra tutti giovani operatori, impegnati nei progetti di servizio civile universale del presente programma, costituito da:

- una prima fase di condivisione in gruppi per specifici progetti dell'esperienza svolta, a partire dalle principali attività realizzate nelle singole sedi di attuazione, utilizzando modalità di facilitazione del confronto (2 ore);
- una successiva fase in assemblea, dove saranno presenti anche gli OLP e i responsabili degli enti, vedrà la presentazione di quanto elaborato da ogni gruppo (2 ore).

In base all'articolazione della giornata si ipotizza anche un momento conviviale per facilitare lo scambio e la conoscenza tra i vari operatori volontari.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice Sede	Denominazione	Indirizzo	Comune	N. posti Totale
166788	APPUNTO_LABORATORI AGRICOLI	VIA TORINO 164	SAN MAURO TORINESE (TO)	1

166793	CENTRO TORINESE DI SOLIDARIETA' – Notre Dame	PIAZZA SAN MARTINO 7	BALDISSERO CANAVESE (TO)	1
166794	CENTRO TORINESE DI SOLIDARIETA' - Passaggio a Nord-Ovest	STRADA COMUNALE DI SUPERGA 47/6	TORINO	1
166796	CENTRO TORINESE DI SOLIDARIETA' - St.Pierre	STRADA COMUNALE DI SUPERGA 47/6	TORINO	1
166795	CENTRO TORINESE DI SOLIDARIETA' – Progetto Diogene	VIA CIGNA 18	TORINO	1
166896	GRUPPO ARCO - Comunità Arco	VIA CAPRIOLO 18	TORINO	1
167052	STRANAIDEA – CON Carrera	VIA CARRERA 181	TORINO	1
166959	PARADIGMA – RACCORDI FAMILIARI	VIA TAGGIA 25/A	TORINO	2
166957	PARADIGMA – CURE FAMILIARI	VIA PAOLI 15	TORINO	2
166847	COOP ETA BETA	VIA LUNGO DORA VOGHERA 22	TORINO	1
166900	GRUPPO ARCO Stabilmente	VIA BRIONE	TORINO	1
166974	Pro.ge.s.t. – IL GIGLIO	VIA APLIGNANO 53	SAN GILLIO (TO)	1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Codice Sede	N. posti Totale	N. posti con Vitto	N. posti Senza Vitto e Alloggio	N. posti con Vitto e Alloggio
166788	1	1		
166793	1	1		
166794	1	1		
166796	1	1		
166795	1	1		
166896	1	1		
167052	1		1	
166959	2		2	
166957	2	2		
166847	1		1	
166900	1		1	
166974	1	1		

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

TEMPI DEL SERVIZIO:

gli operatori volontari svolgeranno servizio per 5 giorni alla settimana, garantendo 1145 ore annuali di servizio, con un minimo di 20 ore settimanali sempre ripartite su 5 giorni di servizio.

VITTO:

gli operatori volontari riceveranno il vitto in alcuni casi perché il pasto è un importante momento di scambio e condivisione sia con gli utenti sia con gli operatori, in cui instaurare relazioni positive e rafforzare la dimensione socializzante del servizio

TRASFERIMENTI DI SEDE:

Verrà chiesto ai giovani operatori volontari in servizio civile la disponibilità al trasferimento temporaneo di sede nei seguenti casi:

o per la partecipazione alle attività legate alle uscite e accompagnamenti nel territorio e ai laboratori strutturati all'esterno della comunità, come importante momento aggregativo e di socializzazione con e per gli utenti, al di fuori delle routine quotidiane attività: A2.2] mantenimento delle abilità residue di tipo fisico e relazionale – A4.1] soggiorni estivi e uscite nel territorio.

Le spese relative alla permanenza vitto e all'alloggio per i volontari sono garantite dalle SAP;

o per la partecipazione a incontri di programmazione e progettazione territoriale o di promozione e diffusione del servizio viene richiesta la disponibilità dell'operatore volontario a spostarsi dalla sede per poter incontrare e conoscere direttamente l'operatività e la relazione con gli altri servizi presenti nel territorio comunicazione e sensibilizzazione del territorio e della comunità sulle problematiche delle persone disabili;

o nel caso in cui la sede di attuazione di progetto preveda un periodo di chiusura complessivamente superiore ai 10 giorni (ad esempio chiusura periodo estivo, vacanze natalizie e pasquali) gli operatori volontari verranno temporaneamente trasferiti (previa autorizzazione specifica dell'UNSC) presso la sede centrale della cooperativa/ente di riferimento per poter archiviare i dati degli utenti, sistemare la documentazione relativa alle attività svolte nei periodi antecedenti la chiusura, preparare il materiale destinato alla realizzazione di laboratori e iniziative di animazione/aggregazione sul territorio da realizzarsi nei mesi successivi, approfondire la conoscenza dei processi decisionali / formativi / organizzativi interni alle sedi di destinazione.

o Nell'eventualità in cui si presenti la possibilità per gli operatori volontari di partecipare ad occasioni formative e professionalizzanti organizzate all'esterno della sede di attuazione (ad esempio percorsi strutturati dalla Provincia, dal Comune o dal terzo settore), e allo stato attuale della progettazione non pianificabili né dal punto di vista del contenuto né della cadenza temporale, verrà richiesta specifica autorizzazione all'UNSC per effettuare lo spostamento nella sede di svolgimento del percorso in oggetto.

L'operatore volontario dovrà:

- rispettare il regolamento della SAP, attenersi alla carta dei servizi
- rispettare la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro
- mantenere riservatezza ed eticità riguardo a fatti, persone ed informazioni (ovvero mantenere il segreto professionale)
- avere capacità e desiderio di instaurare una positiva comunicazione con gli ospiti e altri soggetti coinvolti nel progetto (Enti/Associazioni/Famiglie)
- rispettare le indicazioni operative ricevute
- rispettare gli orari concordati
- indossare il cartellino di riconoscimento, ove non espressamente controindicato dal regolamento della Sap
- indossare la divisa, ove richiesto
- essere disponibile a concordare un orario che tenga conto delle esigenze di servizio della singola Sap
- essere disponibile a svolgere il servizio, in occasione di particolari manifestazioni feste o iniziative di aggregazione e animazione, in orario serale, festivo o durante il fine settimana

All'operatore volontario potrà essere richiesta la disponibilità:

- alla guida degli automezzi messi a disposizione dell'Ente per spostamenti nel territorio
- di impiegare alcuni giorni di permesso in concomitanza alla chiusura delle sedi di attuazione progetto
- a effettuare la propria attività in sede diversa da quella del servizio per un periodo non superiore ai 30gg., previa comunicazione al DIPARTIMENTO
- a partecipare ad alcuni degli eventi organizzati da Confcooperative Piemonte Nord: Festa della Cooperazione, Salone del Libro, Salone Fai la Cosa Giusta, etc

Potrà essere richiesto all'operatore volontario di spostarsi dalla Sap per:

- la realizzazione di attività di laboratorio, motorie, ludico ricreative previste dal progetto e legate alla programmazione abituale che prevedono l'utilizzo di spazi e strutture non presenti in sede (piscina, biblioteca, maneggio, fattoria, parco, etc
- in occasione delle uscite periodiche sul territorio con gli utenti e delle gite/soggiorni strutturati in più giornate
- nei periodi di chiusura della struttura superiori a 10 giorni per spostarsi presso altra sede operativa dell'ente di destinazione come indicato alla voce attività trasversali ai servizi al punto 9.3 del progetto
- per partecipare a occasioni formative e professionalizzanti organizzate all'esterno della sede

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

il sistema accreditato di selezione della Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo [SELEZIONE dei candidati](#). Se ne consiglia la lettura approfondita.

I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia il CV ed il **colloquio** per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti.

Il CV (**massimo punteggio raggiungibile 40/100**) deve riportare l'indicazione di aspetti fondamentali quali: la formazione e i titoli professionali nonché le ulteriori conoscenze (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 13); le precedenti esperienze professionali sia a titolo dipendente (che possono portare ad un massimo di punteggio pari a 9) che a titolo volontario (che possono portare ad un massimo punteggio pari a 18).

Si consiglia, pertanto, un'attenta ed accurata compilazione del CV nei contenuti e nella forma, poiché deve essere redatto sottoforma di autocertificazione (artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000), provvisto di documento di identità e allegato nella piattaforma DOL.

Il **colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100)**: è durante il colloquio che il selettore valuta le intenzioni del candidato, le sue capacità 'trasversali', la sua preparazione agli argomenti previsti, la sua idoneità o meno al progetto per il quale si fa domanda. Gli argomenti per prepararsi al colloquio sono: 1. Servizio Civile; 2. Elementi di cooperazione sociale e conoscenza di Confcooperative; 3. Area d'intervento prevista nel progetto prescelto; 4. Programma d'intervento prescelto e programma d'intervento in cui è inserito; 5. Pregresse esperienze lavorative e di volontariato sotto il profilo qualitativo e, infine, la conoscenza e la partecipazione al mondo del Terzo settore.

Per superare la selezione occorre avere totalizzato un punteggio minimo di 36/60 al Colloquio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**Crediti Formativi Riconosciuti:**

Accordo con la **Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino**, per il riconoscimento del periodo di servizio civile universale come credito formativo

Eventuali Tirocini Riconosciuti:

Accordo con la **Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino**, per il riconoscimento del periodo di servizio civile universale come tirocinio

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico rilasciato dall'Ente "CONSORZIO IL NODO)

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**Durata Formazione Generale:**

42 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza) comprese nell'orario di servizio

Luogo della Formazione Generale:

CONFCOOPERATIVA PIEMONTE NORD CENTRO STUDI SERENO REGIS OPEN INCET	C.SO FRANCIA 15 V. GARIBALDI 13 PIZZA NOCE 17	TORINO TORINO TORINO
--	---	----------------------------

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**Durata Formazione Specifica:**

72 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza) comprese nell'orario di servizio

Luogo della Formazione Specifica:

presso le SAP e in Confcooperative Piemonte Nord diventa sede di un modulo della formazione specifica per Il Modulo 4 "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di Servizio Civile" e "Privacy" e per i moduli 9/10 valutazione delle competenze acquisite e valutazione dell'esperienza,

DENOMINAZIONE	COMUNE	INDIRIZZO
Coop appunto	SAN MAURO TORINESE (TO)	via torino 164
coop. soc. Centro Torinese di solidarietà passaggio a nord-ovest	TORINO	strada comunale di superga 47/6
coop. soc. Centro Torinese di solidarietà st. pierre	TORINO	strada comunale di superga 47/6
coop.soc. Centro Torinese di solidarietà progetto diogene	TORINO	via francesco cigna 18

coop. soc. Centro Torinese di solidarietà notre dame	BALDISSERO C. SE (TO)	piazza san martino 7
coop Eta Beta	TORINO	via lungo dora voghera 22
Gruppo Arco s.c.s Comunità arco	TORINO	via luigi capriolo 18
coop Paradigma cure familiari	TORINO	via paoli 15
coop Paradigma raccordi familiari	TORINO	via taggia 25/a
coop Stranaidea	TORINO	via valentino carrera 181
Gruppo Arco s.c.s Stabilmente	TORINO	Via brione
Pro.ge.st Il Giglio	SAN GILLIO	Via Alpignano 53
Confcooperative Piemonte Nord	TORINO	Corso Francia 15

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:
UNA COMUNITA' APERTA ALLE PERSONE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3) Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età nella prospettiva di "Rafforzare la capacità di tutti i paesi, in particolare i paesi in via di sviluppo, per la prevenzione, la riduzione e la gestione dei rischi per la salute nazionale e globale" (Target 3.d).

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE
PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ** voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità
NO

→Tipologia di minore opportunità
0

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata
0

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità
0

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali
0

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio
3 MESI

→Ore dedicate
28 ORE Compresa nell'orario di servizio

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

L'intero percorso di tutoraggio sarà svolto tra il 9° e il 12° mese.

Sarà articolato in 6 moduli: 5 moduli collettivi per un totale di 24 ore relativi ai contenuti obbligatori del percorso, un modulo individuale di 4 ore.

→Attività di tutoraggio

L'obiettivo di facilitare l'accesso al mercato del lavoro da parte degli Operatori Volontari sarà perseguito attraverso un percorso volto a:

INFORMARE e ORIENTARE: nell'ambito di laboratori di orientamento, si forniranno strumenti puntuali circa le opportunità di formazione e di lavoro sul territorio, i luoghi e le modalità per una ricerca efficace, le tendenze del mercato del lavoro locale, nazionale e internazionale, le misure a sostegno del lavoro, ecc.

CONOSCERE: partendo dalla conoscenza delle difficoltà che possono caratterizzare i percorsi di crescita e di sviluppo in molti Operatori Volontari, il tutor impiega le proprie competenze (pedagogiche, didattiche, psicologiche, disciplinari) per strutturare percorsi di affiancamento, supporto e coaching, volti a rendere gli Operatori Volontari più consapevoli, autoregolati e strategici nella ricerca del loro sbocco professionale.

ASSISTERE: affiancherà l'Operatore Volontario nella predisposizione di un curriculum vitae efficace e pertinente rispetto alle aspettative e rispetto alle richieste più frequenti da parte di imprese e aziende nei vari settori di attività.

Di seguito, si descrivono i **5 moduli relativi alle attività obbligatorie** previste dall'avviso, dettagliando le relative azioni in funzione della realizzazione del percorso di tutoraggio.

***MODULO 1**

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ: Accoglienza e prima informazione riguardo alle attività previste per il percorso di tutoraggio; prima presentazione dei giovani, raccolta delle principali esperienze formali e informali vissute al di fuori del contesto di servizio civile, con autovalutazione e discussione guidata.

***MODULO 2**

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ: Ripercorrendo le attività intraprese durante lo svolgimento del progetto, con l'ausilio di schede, questionari e di una discussione guidata, sarà valutata globalmente l'esperienza di servizio civile, facendo emergere, analizzando e valorizzando le competenze apprese e sviluppate durante l'esperienza vissuta.

***MODULO 3**

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ: Dopo aver meglio approfondito le competenze e le modalità con le quali le stesse vengono acquisite, gli Operatori volontari saranno accompagnati, tramite dei momenti laboratoriali, alla messa in chiaro delle proprie potenzialità attraverso la compilazione del curriculum vitae e la conoscenza degli altri strumenti utili alla messa in chiaro delle competenze acquisite anche in contesti non formali, tra cui lo Youthpass e, nel caso di cittadini residenti al di fuori dell'UE, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals.

***MODULO 4**

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ: Tramite dei giochi di ruolo, i volontari saranno invitati ad immedesimarsi in datori di lavoro e tecnici delle risorse umane, alla ricerca dei lavoratori adatti per determinati profili professionali. Attraverso la simulazione, i volontari potranno conoscere i principali aspetti che regolano la ricerca di personale, dalla pubblicazione su motori di ricerca telematici e social network degli annunci, ai meccanismi di preselezione e selezione tramite colloquio e assessment center. Particolare attenzione verrà posta alla presentazione personale tramite l'ICT ed i principali social network e strumenti del Web diffusi ed utilizzati attualmente.

***MODULO 5**

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ: Gli Operatori Volontari potranno conoscere, attraverso un'attenta disamina, il funzionamento dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro: saranno illustrati, in dettaglio, i servizi offerti per la ricerca di lavoro e i principali programmi disponibili a livello comunale, regionale, nazionale ed europeo nel campo delle Politiche attive del lavoro. Verranno inoltre esaminate le principali clausole e tipologie contrattuali.

Il **modulo individuale**, della durata di 4 ore, sarà finalizzato, sulla base dell'intera esperienza di servizio civile, all'elaborazione di un progetto formativo e professionale per ciascun operatore volontario.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ: Insieme al tutor, con la formula dell'orientamento specialistico individualizzato, si supporterà l'operatore volontario nell'analisi e nel potenziamento delle proprie competenze, nell'analisi di eventuali fabbisogni formativi e nell'individuazione di eventuali gap con la domanda di lavoro espressa a livello territoriale, nazionale ed europeo, da colmare con interventi formativi, esperienze di lavoro o altre misure di politica attiva. Lo si aiuterà, inoltre, a porsi uno specifico obiettivo da raggiungere, definendo una tempistica, considerando le risorse a propria disposizione e i limiti (punti di forza e di debolezza), e la messa a punto dello specifico ed originale progetto individuale.

Inoltre, qualora si rendessero necessari, saranno approntati interventi per:

- creare le condizioni opportune che consentano di superare difficoltà e ostacoli,
- sostenere le motivazioni degli Operatori Volontari,
- ascoltare e raccogliere le richieste di aiuto rispetto a eventuali criticità, conflitti, difficoltà che potrebbero essere nate durante lo svolgimento del progetto

COME PRESENTARE DOMANDA: ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDIPOSTA DAL DIPARTIMENTO, TRAMITE SPID

CONTATTI:

Confcooperative Piemonte Nord
C.so Francia 15 – Torino (TO)

CONSULTA il SITO o VISITA la nostra pagina:

Sito: <https://piemontenord.confcooperative.it>

Facebook: [Servizio Civile Confcooperative Piemonte Nord](#)

Instagram: [serviziocivileconf](#)

PER ULTERIORI INFORMAZIONI:

Gabriella Colosso - Jasmine Festa – Arianna Cane

Telefono: [011/4343181](tel:011/4343181) int 265/266

Fax.: [011/4342128](tel:011/4342128)

Mail: servizio.civile@confpiemontenord.coop